

# PAGINI Italiane

## Bacchettate per tutti. Ciampi: Potere? Solo per servire il cittadino!

di Franco Piccone - Ancora una volta è toccato al Capo dello Stato chiamare le cose con il loro vero nome: ai politici fa paura lo scontro con i burocrati! Così cresce il malcontento e poi ci si meraviglia delle conseguenze... La società civile denuncia, ma nessuno ascolta: gli amministratori registrano (si fa per dire), ma non indagano per verificare ed accertare le notizie ricevute, nè compiono con il dovere di trasmetterle alla magistratura, specialmente quando a denunciare sono i rappresentanti eletti della comunità (ai quali, ci auguriamo, si vorrà riconoscere almeno il diritto di riferire... quanto avviene nella propria ripartizione) Speriamo che le nostre grida siano giunte al Capo dello Stato che, comunque, ringraziamo per averci, con le Sue parole, data la speranza che gli abusi e gli

## Il Papa: l'umanità deve scegliere tra l'amore e l'odio. Lettera ai capi di stato e non solo...!

*Il Santo Padre ha inviato a tutti i Capi di Stato e di Governo del mondo una Lettera per far conoscere il "Decalogo di Assisi per la Pace".*

Nella missiva Papa Giovanni Paolo II afferma di aver constatato che "i partecipanti all'incontro di Assisi erano più che mai animati da una convinzione comune: l'umanità deve scegliere tra l'amore e l'odio". Ma l'invito è rivolto a tutti quelli che poco o nulla fanno per mantenere la serenità e la pace sociale...

Il decalogo raccoglie i dieci impegni per la pace e contro l'uso strumentale della religione nel terrorismo, pronunciati ad Assisi il 24 gennaio da esponenti di tutte le religioni, in occasione della "giornata della pace".

Il Pontefice si dice convinto che



le affermazioni di Assisi potranno "ispirare l'azione politica e sociale" dei governi. Il testo del decalogo:

1) Noi ci impegniamo a proclamare la nostra ferma convinzione che la violenza e il terrorismo sono in opposizione

ad un vero spirito religioso e, condannando ogni ricorso alla violenza e alla guerra in nome di Dio o della religione, noi ci impegniamo a fare tutto il possibile per sradicare le cause del terrorismo.

2) Noi ci impegniamo a educare le persone al rispetto e alla stima reciproci, in modo che si possa raggiungere una coesistenza pacifica e solidale tra i membri di etnie, culture e religioni differenti.

3) Noi ci impegniamo a promuovere la cultura del dialogo, in modo da sviluppare

la comprensione e la fiducia reciproche tra gli individui e tra i popoli, perché queste sono le condizioni di una pace autentica.

4) Noi ci impegniamo a difendere il diritto di ogni persona umana a condurre un'esistenza degna, conforme alla sua identità culturale, e a costituire liberamente una famiglia che le sia propria.

5) Noi ci impegniamo a dialogare con sincerità e pazienza, non considerando ciò che ci separa come un muro invalicabile, ma, al contrario, riconoscendo che il confronto con la diversità degli altri può divenire occasione di una più grande comprensione reciproca.

6) Noi ci impegniamo a perdonarci reciprocamente per gli errori e i pregiudizi del passato e del presente, e sostenerci nello sforzo comune per vincere l'egoismo e l'abuso, l'odio e la violenza, e per imparare dal passato che la pace senza giustizia non è una pace autentica.

7) Noi ci impegniamo ad essere dalla parte di coloro che soffrono per la miseria e l'abbandono, divenendo la voce dei senza-voce e lavorando concretamente per superare tali situazioni, convinti che nessuno può essere felice da solo.

**Pagine Ritorno**

## Tutto secondo copione

*La sinistra dopo Nanni Moretti*

Sequenze : Nanni spara, "il Secco e il Piacione" cadono. Il Cinese sul podio pronto ad installarsi... sullo sfondo Walter con la fascia tricolore che se la ride, Baffetto che ingoia e i consoci che fanno le valige... Il soggetto che vede nella regia di Moretti la sua esecuzione materiale, è stato scritto secondo schemi e tecniche antiche, seguendo le istruzioni dei manuali Frattocchie. Il correntone, evidentemente stanco delle menate di Rutelli e delle strategie di D'Alema ha deciso: "fuori tutti... si ricomincia da capo..." attingendo al kulturalchic che, figuriamoci, ci è

## Non c'è pace tra gli Ulivi

Non finisce di risuonare lo schiaffo di Moretti che giu altro schiaffo dal girotondo di Piazza

Cavour e poi altro ancora dal Palasvobis di Milano ... ma la volete finire o deve scendere in

piazza la maggioranza a difendere la vostra unità ed i vostri lidere? La disgregazione del partito, che sembra fortemente voluta da correnti ben individuate, non giova neanche agli avversari che temono il formarsi di focolai impegnati a farsi la guerra e a dimostrare chi sia più cattivo dell'altro... lo sa bene Bertinotti che aspetta e spera... ma anche D'Alema che ha deciso di andare in America a studiare Democrazia... L'ultima sarebbe la creazione di un asse Di Pietro-Verdi-Pdci.

Diliberto e Pecoraro Scanio stanno pensando di raccogliere le firme per la presentazione del referendum contro la legge sul conflitto di interessi, alla quale iniziativa Fassino e Rutelli si erano detti contrari perchè temono che una iniziativa referendaria possa



## Immigrazione: una legge che fa giustizia a chi vuole venire in Italia per lavorare

Dario Rivolta, Deputato di Forza Italia e Vicepresidente della Commissione Esteri della Camera, ha commentato in modo favorevole l'approvazione in Senato del Disegno di Legge Bossi-Fini sull'immigrazione. L'On. Rivolta giudica buona la legge "Nonostante i pregiudizi ideologici" che l'hanno accompagnata.

"Dopo il caos legislativo degli anni passati - dice Rivolta - questa Legge ha il merito di mettere chiarezza nella materia. Soprattutto il metodo mi sembra logico ed efficace: non più ingressi indiscriminati, che

vanno ad alimentare false speranze, disperazione e criminalità, ma un legame chiaro e onesto tra lo "stare in Italia" e i valori della legalità e del lavoro". "Due cose sono molto importanti, dice l'On Rivolta, La prima è lo "sportello unico", che metterà in contatto gli imprenditori e le famiglie italiane con la nostra rete di ambasciate, creando così un contatto diretto tra domanda e offerta di lavoro. La seconda, riguarda le sanzioni che colpiranno chi commercia prodotti contraffatti. E' una disposizione che tutela il made in Italy, un settore vitale

dell'economia italiana che ogni anno perde miliardi di fatturato grazie alla rete di produttori di griffe contraffatte che sfruttano i lavoratori clandestini per smerciarli illegalmente nelle strade".

"Insomma, una legge moderna e civile. E lo dico anche in veste di Presidente della "Fondazione Franco Verga" un'associazione di volontariato, che all'inizio si occupava di aiutare i meridionali emigrati a Milano, mentre oggi assiste gli immigrati cercando di mediare i possibili conflitti culturali e sociali che possono verificarsi tra culture diverse".



**Inter e Juve vincono la Roma costretta al pareggio dal Lecce**

**F1 al via: alla Ferrari il Gran Premio d'Australia**

**Arriva la primavera: uomini depressi**

**L'obesità è un male sempre più diffuso**

**Il Cavaliere: dalle stalle... alle stelle**

**Altolà del Presidente della Camera al Governo. Sorpresa?**

**Cossiga a Borrelli: " tu vo fa l'iraniane.. l'iraniane! Ma Berlusconi un tò fà fà...!"**

**Il Festival di Sanremo, spettacolo sano... contro i Carrá...rmati**

*di Vitaliano Vita*

**È morto il leggendario animatore Chuck Jones**

**Grammy a U2 e Alicia Keys**